**ALLEGATO A) AL PROTOCOLLO D’INTESA per la promozione e diffusione della Relazione di Regolarità Edilizia e conformità catastale firmato il 22 marzo 2023 dal Collegio Notarile di Torino, Ordine Architetti PPC della provincia di Torino, Ordine Ingegneri della provincia di Torino, Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Torino, Federazione degli Agenti Immobiliari FIAIP della Provincia di Torino, Federazione degli Agenti Immobiliari FIMAA della Provincia di Torino**

**SCHEMA DI RELAZIONE DI REGOLARITA’ URBANISTICA E CATASTALE DEI FABBRICATI**

Il sottoscritto…………….iscritto all’albo degli architetti/geometri/ingegneri al n………….in relazione agli immobili di seguito descritti, effettuato il sopralluogo nell’immobile oggetto della relazione, attesta quanto segue:

**A) Descrizione dell’immobile…………………….**

**B) Dati catastali dell’immobile……………….….**

**C) Regolarità edilizia e urbanistica**

1) Quanto sopra descritto è stato costruito in conformità dei seguenti titoli abilitativi edilizi e successive varianti (anche anteriori al 1° settembre 1967 per i manufatti realizzati in centri abitati o in comuni dotati di strumenti di pianificazione urbanistica. Per i fabbricati realizzati anteriormente al 1° settembre 1967 in Comuni non dotati di strumenti di pianificazione urbanistica sarà sufficiente, in assenza del titolo abilitativo, la dichiarazione di anteriorità al 1° settembre 1967): ………………………………………………………………….

2) Successivamente all’ultimo titolo abilitativo citato non risultano apportate modifiche per le quali fossero richiesti ulteriori titoli edilizi

3) Pertanto l’immobile è conforme ai titoli abilitativi edilizi sopra citati (eventualmente: fatta eccezione per le seguenti difformità che risultano sanabili mediante………….…oppure: che non risultano sanabili, abusi, peraltro, che non configurano le fattispecie dell’assenza di titolo edilizio abilitativo o di totale difformità dallo stesso.

4) Risulta rilasciato in data…………protocollo n………...il relativo certificato di agibilità.

Oppure: è stata presentata in data………..protocollo n……….la domanda per il rilascio del certificato di

agibilità che deve intendersi accolta per silenzio-assenso in quanto:

- La richiesta è stata corredata dalla documentazione richiesta dalla legge;

- Sussistono le condizioni igienico-sanitarie e gli altri presupposti previsti dalla legge per il rilascio

dell’agibilità;

- il Comune non ha emesso, nei termini di legge, provvedimenti di opposizione.

Oppure: è stata presentata segnalazione certificata di inizio attività per il conseguimento dell’agibilità in

data…protocollo n….

Oppure: non è stato possibile reperire presso gli uffici comunali competenti documentazione attestante il

rilascio del certificato di agibilità o il diniego di rilascio; gli immobili in oggetto presentano tuttavia tutti i

requisiti richiesti dalla legge per l’ottenimento dell’agibilità.

Oppure: gli immobili in oggetto non presentano i requisiti richiesti dalla legge ai fini del conseguimento

dell’agibilità

**D) Conformità catastale**

Ai sensi dell’articolo 29 comma 1-bis della Legge 27/2/1985 n. 52 quale introdotto dall’articolo 19 del DL 78/2010

A

- I dati di identificazione catastale sopra riportati riguardano l’unità immobiliare raffigurata nella planimetria depositata in catasto che si allega alla presente relazione

- I dati catastali e la planimetria sono conformi allo stato di fatto degli immobili sopra descritti e, in particolare, non sussistono difformità rilevanti tali da influire sul calcolo della rendita catastale e da dare luogo all’obbligo di presentazione di una nuova planimetria catastale.

B

Non sussistono i presupposti per l’applicazione delle revisioni di cui alla citata normativa in quanto trattasi: di unità immobiliare urbana non ancora ultimata/di lastrico solare/di unità collabente/di unità immobiliare per la quale non è prevista la presentazione della planimetria catastale (serra /vasca per l’acquacultura / manufatto privo di copertura ecc.) di fabbricato rurale (indicazione delle ragioni per le quali, in forza di previsione di legge, non vi è l’obbligo di chiedere l’accatastamento del manufatto).

Luogo e data

Firma e timbro